

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITO AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI CROTONE AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N.159/2011 PER FINALITA' SOCIALI.

Il Dirigente del Settore 3- Servizi Finanziari, Patrimonio e Ambiente

- Premesso che il Comune di Crotone, in conformità alla disciplina e alle finalità di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., le cui disposizioni sono confluite nel decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nel Decreto Ministeriale 30/01/2015, e la Legge 161/2017, promuove l'utilizzazione per fini sociali, ovvero economici, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, nonché all'emergenza abitativa, dei beni confiscati in via definitiva, alla criminalità organizzata, destinati al proprio patrimonio come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.279 del 20.6.2025 ad oggetto "Atto di indirizzo e assegnazione obiettivo di gestione al Dirigente del Settore 3 per l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata e l'emanazione dell'avviso pubblico per la loro concessione in/comodato d'uso per finalità sociali.";
- Dato atto che sulla base degli indirizzi di cui alla citata deliberazione n.279/2025 lo scrivente Dirigente deve provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti e necessari ai fini dell'acquisizione di manifestazioni di interesse alla concessione della gestione in comodato d'uso gratuito di un immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.159/2011 per finalità sociali, sito in Viale Magna Grecia (all'interno del lido San Leonardo) di mq 164, identificato in catasto urbano al foglio 52, Part.514, sub1;
- Dato atto che nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica da adottare bisogna comunque garantire la massima trasparenza, imparzialità e rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal Regolamento comunale per la destinazione e utilizzo dei beni confiscati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26.2.2018;
- Ritenuto pertanto di dover procedere, sulla base degli indirizzi ricevuti, per quanto di propria competenza;
- Atteso che, in ogni caso, il presente Avviso Pubblico esplorativo non vincola il Comune alla conclusione del procedimento e quindi all'assegnazione dell'immobile, né da parte del Comune medesimo né da parte di soggetti terzi;
- Considerato inoltre che l'ente potrà insindacabilmente valutare di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta conveniente e/o idonea e ciò senza che i proponenti possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo o rimborso spese;
- Vista la determinazione dirigenziale n.1814 del 4.7.2025 ad oggetto "Avviso di selezione mediante manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito di 1 immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 per finalità sociali. Indizione procedura e approvazione schema di avviso e relativi allegati";
- Atteso che sulla base del citato Regolamento comunale vigente in materia i soggetti interessati che possono aderire al presente Avviso Pubblico risultano essere i seguenti: Comunità, Enti senza scopo di lucro ed Organizzazioni di volontariato che rivestono un interesse sociale per l'intera comunità e che hanno come scopo l'interesse generale della collettività;



Tutto ciò considerato e premesso

RENDE NOTO CHE

✓ è indetto Avviso Pubblico per l'acquisizione manifestazioni di interesse alla concessione della gestione in comodato d'uso gratuito di immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.159/2011 per finalità sociali.

Art. 1 - Soggetti ammessi e requisiti

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, lett. a) e b) della Legge 161/2017, i beni confiscati sono concessi in comodato e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento ai soggetti di seguito indicati che manifestino il proprio interesse secondo le modalità di cui al regolamento.

Possono usufruire dell'affidamento dei beni immobili di cui sopra i seguenti soggetti: Comunità, Enti senza scopo di lucro ed Organizzazioni di volontariato che rivestono un interesse sociale per l'intera comunità e che hanno come scopo l'interesse generale della collettività e segnatamente:

- 1. comunità, anche giovanili, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, e successive modificazioni;
- 2. cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- 3. associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi della legge n. 349 del 8.7.1986 e s.m.i.;
- 4. comunità terapeutiche e centri di recupero e cura delle diverse forme di dipendenza (alcolismo, tossicodipendenza, gioco d'azzardo, ecc...) di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309;
- 5. Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, ivi comprese le Cooperative Sociali e i consorzi di cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e le Fondazioni;
- 6. Associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000 n. 383;
- 7. Altre tipologie di cooperative, purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro;

Non potranno concorrere alla concessione di cui al presente Avviso, comunità, associazioni, enti a vario titolo denominati, dei quali facciano parte amministratori o dipendenti comunali, ivi compresi coloro che svolgono funzioni direttive.

Non potranno altresì concorrere alla concessione comunità, associazioni, enti a vario titolo denominati, dei quali facciano parte, anche quali semplici soci, soggetti che versino in ipotesi di incompatibilità o esclusione previste dalla legge.

Sono esclusi dalla selezione i soggetti nei cui confronti è stata disposta la confisca, anche indiretta, nonché i loro ascendenti, discendenti, coniugi o persona stabilmente convivente, nonché i parenti entro il sesto grado e gli affini entro il quarto grado.



Art. 2 - Oggetto e durata

L'immobile confiscato alla criminalità organizzata già acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone oggetto del presente Avvisto risulta essere il seguente:

✓ Immobile sito in viale Magna Grecia (all'interno del Lido San Leonardo), di mq 164, identificato in catasto al Foglio 52, Part. 514, sub 1.

La durata del contratto di concessione è di anni 6, fatta salva ipotesi di rinnovo per ulteriori 3 anni.

Art. 3 – Impegni e condizioni del contratto di comodato

L'immobile e relative aree di pertinenza sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noti al soggetto/i assegnatario/i rimanendo a carico del concessionario/i la richiesta e l'ottenimento di eventuali licenze, concessioni e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso richiesto.

Il soggetto e/o i soggetti affidatario/i è tenuto inoltre a:

- assumere la qualità di custode d<mark>ell'intero immobile ai sensi dell'art. 2051 c.c. ed adotta ogni precauzione possibile per evitare danni alle persone o alle cose cagionati da fatto od omissione del medesimo o dei suoi dipendenti tenendo perciò sollevato ed indenne il comune da qualsiasi responsabilità al riguardo;</mark>
- utilizzare il bene oggetto della concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione e a restituirlo alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta in buono stato di consistenza e conservazione salvo il normale deperimento conseguente all'uso secondo la diligenza del buon padre di famiglia;
- sottoporre ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione su qualsiasi parte dell'immobile preliminarmente all'amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa. Il concessionario non potrà avanzare pretese di qualunque tipo per eventuali interventi di ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento tecnico che si rendessero necessari per tutta la durata del rapporto contrattuale, interventi che permangono a cura e spese del concessionario e rinuncia ad ogni richiesta di rimborso o indennizzo per le opera effettuate e al relativo incremento di valore attribuito ai beni, anche in scadenza del contratto o di rescissione unilaterale;
- dotare i locali delle utenze, degli arredi, delle attrezzature e degli strumenti necessari ed idonei a garantire le attività ed iniziative proposte facendosi altresì carico delle spese di gestione (allacci, volturazione, costi amministrativi, canoni, etc...)
- utilizzare l'immobile e relative pertinenze entro i limiti compatibili con l'ambiente circostante, avendo riguardo al numero dei partecipanti alle attività, alla collocazione oraria, all'impatto acustico, alla viabilità etc. curando in particolare di non arrecare molestia danno o disturbo di alcun genere a persone e cose, nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti e per finalità non commerciali e/o di lucro;

Sono altresì a carico del comodatario:

- la pulizia dei locali assegnati in comodato, delle parti comuni interne ed esterne;
- la manutenzione ordinaria dei locali assegnati;
- il servizio di apertura e chiusura della struttura negli orari concordati con il servizio competente sulla base del tipo di attività del soggetto assegnatario;
- le spese accessorie inerenti al bene, le utenze ed i consumi energetici da corrispondere direttamente le imposte e i tributi comunali dovuti;



• interventi di manutenzione ordinaria, che comprendono quelli afferenti alla riparazione, rinnovamento o sostituzione delle finiture dell'edificio, oltre a quelli necessari per integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti nonché ogni elemento facente parte integrante dell'intero complesso, comprese le aree di pertinenza, ai fini di mantenere nel tempo la fruibilità dei locali, degli spazi e degli impianti a livello della consegna e al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari.

Il comodatario si impegna ad utilizzare i locali esclusivamente per lo svolgimento dell'attività associativa e a custodire e restituire i locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso. Il comune, previa comunicazione al soggetto assegnatario, procede alla revoca della concessione del comodato d'uso gratuito nei seguenti casi:

- scioglimento del soggetto assegnatario;
- sopravvenute esigenze di interesse pubblico, adeguatamente motivate;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- accertamento da parte delle competenti autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito dei locali assegnati;
- grave danno all'immagine dell'amministrazione, determinato dalle associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto del comune al risarcimento dei danni subiti.

L'amministrazione mette i propri locali a disposizione del soggetto proponente a condizione che vi sia corrispondenza fra il beneficio connesso e l'interesse della comunità.

Il Comune, anche per il tramite dei servizi comunali preposti al controllo del territorio, si riserva la facoltà di esercitare verifiche periodiche sull'andamento della gestione e sulle condizioni di utilizzo dell'immobile e relative pertinenze che devono essere sempre in linea con le finalità del presente Avviso, avere carattere di socialità, non essere utilizzate per fini ed attività diverse da quelle sopra esplicitate.

Il soggetto assegnatario risponde, nei confronti del comune, per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o beni anche se di proprietà del comune e anche se causati da parte del pubblico che intervenga a qualsiasi attività da esso organizzata.

Resta inteso che l'uso dei locali, degli accessori, degli impianti specifici e della strumentazione si intende effettuato a rischio e pericolo di chi li utilizza, con esclusione di ogni responsabilità a carico del Comune e dei suoi coobbligati.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

Il concessionario sarà tenuto a utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto che verrà successivamente stipulato.

Il concessionario dovrà presentare, con cadenza annuale, un report riepilogativo sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione del progetto.

Il concessionario, prima della sottoscrizione del contratto, deve effettuare - a pena di esclusione - il sopralluogo prendendo visione dell'unità immobiliare che sarà concessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La sottoscrizione della concessione da parte dell'ente risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione (canoni, imposte, tasse, tributi, ecc.).

Il concedente si riserva di effettuare le relative verifiche e controlli. In ogni caso, al verificarsi di una delle situazioni sopra descritte, se in sede di partecipazione il Legale Rappresentante dell'Ente



assegnatario ha dichiarato di non essere a conoscenza di tali situazioni, dovrà comunque sanare le varie posizioni entro e non oltre 15 gg dalla data fissata per la sottoscrizione della concessione. In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

Art. 5 Cause di esclusione

Si specifica che l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- sia omessa la dichiarazione di cui alla Legge n. 383/2001 e successive modificazioni;
- manchi il rispetto del termine perentorio previsto dal presente avviso quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- il plico che risulti mancante dei modelli A e B e anche di una sola delle dichiarazioni a corredo della documentazione indicata nel presente avviso;
- manchi la sottoscrizione delle dichiarazioni previste dal presente avviso, ovvero manchi la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore/i e negli altri casi previsti dalla legge;
- la commissione escluderà i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- non sia stato effettuato il sopralluogo presso l'immobile previsto al successivo art.8.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti indicati all'art. 1 del presente Avviso possono presentare apposita domanda di manifestazione di interesse, corredata di idonea documentazione inserita in un plico, sottoscritta dal legale rappresentante.

Il plico, contenente la documentazione, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Crotone -Patrimonio - Piazza della Resistenza n. 1 - 88900 Crotone.

Sulla busta dovrà essere riportato oltre al mittente e al destinatario, anche la seguente dicitura: "SELEZIONE PER LA CONCESSIONE, PER FINALITA' SOCIALI, DELL'IMMOBILE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.159/2011 ED INTEGRATO DALLA LEGGE 161/2017" e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Crotone P.zza della Resistenza, 1
 88900 Crotone
- recapitata a mano al Protocollo del Comune nei seguenti orari: tutti i giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

Il plico dovrà pervenire in tutti i casi, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso** di selezione pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Crotone.

Qualora detto giorno ricada in giornata festiva, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'Amministrazione oltre il trentesimo giorno dopo la pubblicazione della selezione. In questo caso, farà fede esclusivamente la data di spedizione, nei termini sopra indicati, apposta dall'Ufficio Postale.



L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Documentazione da allegare:

Il plico, chiuso e sigillato a pena di esclusione - dovrà contenere al suo interno n. 2 buste (busta A e busta B), anch'esse a loro volta a pena di esclusione chiuse e sigillate. Ciascuna busta dovrà contenere al suo interno quanto segue:

La BUSTA A riportante la seguente dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo in carta semplice redatte in conformità al modello A e sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- 2. Atto costitutivo dell'ente;
- 3. Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- 4. Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- 5. Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale;
- 6. Bilancio dell'Ente/Associazione approvato dell'ultimo anno;
- 7. Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo incaricato;

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione.

La BUSTA B riportante la seguente dicitura "PROGETTO" dovrà contenere, inserita nell'ordine sotto specificato, la seguente documentazione:

- 1. Allegato in carta semplice modello B "Progetto", sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- 2. Qualità, realizzabilità e innovatività della proposta progettuale;
- 3. Coinvolgimento delle altre attività sociali locali e delle istituzioni pubbliche e private e monitorare lo stato di emergenza sociale delle fasce più deboli della popolazione.
- 4. Organizzazione interna di gestione, orari di apertura e chiusura, sistema di reperibilità, tempistiche per il pagamento delle utenze, etc;
- 5. Esperienza significativa nella realizzazione di attività e finalità oggetto del presente avviso;
- 6. Illustrazione anche a seguito di sopralluogo obbligatorio, degli interventi di adeguamento struttura per renderla funzionale alle necessità delle attività oggetto del presente avviso;
- 7. Iniziative di informazione e promozione delle attività oggetto dell'avviso;

Art. 7 Modalità di selezione e criteri di selezione

La selezione sarà espletata secondo il vigente Regolamento per la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata del Comune di Crotone approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26.2.2018.

Nello specifico, ai fini della selezione delle domande pervenute si terrà conto della:

- a) Oualità del progetto.
- b) Rilevanza sociale delle iniziative/attività proposte legate strettamente al territorio;
- c) Consistenza dell'intervento che il richiedente è in grado di effettuare sul tessuto sociale della popolazione;
- d) Disponibilità ad effettuare opere di manutenzione ordinaria;
- e) Disponibilità a sostenere gli oneri condominiali straordinari;
- f) Priorità di iscrizione nei registri pubblici (a titolo esemplificativo, Registro delle Imprese,



Albo o Registro Nazionale, Anagrafe Nazionale, etc);

g) Esperienza nello svolgimento di attività di interesse sociale per l'intera comunità, specificatamente documentata.

La Commissione valuterà anche i progetti di fattibilità di riutilizzo dei beni immobili che prevedono modifiche che migliorino l'efficienza della gestione del bene stesso al fine di riqualificarlo.

La concessione in comodato a terzi, da parte del Settore/Servizio competente, in ordine all'attività da svolgersi, avverrà mediante la stipula di un provvedimento amministrativo che dovrà espressamente recepire i diritti e gli obblighi delle parti, come esplicitati nelle singole disposizioni del presente regolamento. Non sono ammesse deroghe alle disposizioni contenute nel regolamento, pena la nullità dell'atto concessionario. Il bene è concesso in comodato.

Le domande saranno valutate con un massimo di 100 punti attribuibili alla luce dei criteri e parametri sotto riportati:

	Criteri Gen <mark>erali Max Punti 100</mark>	Punti max
1	Qualità, realizzabilità e innovatività della proposta progettuale	30
2	Coinvolgimento delle altre attività sociali locali e delle istituzioni pubbliche e private e monitorare lo stato di emergenza sociale delle fasce più deboli della popolazione	20
3	Organizzazione interna di gestione, orari di apertura e chiusura, sistema di reperibilità, tempistiche per il pagamento delle utenze, etc	20
4	Esperienza significativa nella realizzazione di attività e finalità oggetto del presente avviso	10
5	Illustrazione anche a seguito di sopralluogo obbligatorio, degli interventi di adeguamento strutturale per rendere l'immobile quanto più possibile funzionale alle necessità delle attività oggetto del presente avviso	10
6	Iniziative di informazione e promozione delle attività oggetto dell'avviso	10
	TOTALE	100

L'ente procederà ad assegnare in comodato l'immobile a chi avrà ottenuto il maggior punteggio. Le domande di partecipazione saranno valutate da Commissione appositamente da nominare con separato atto, composta dal Dirigente del settore comunale competente e da n. 2 funzionari, di cui uno dell'ufficio Patrimonio ed uno dell'ufficio dei Servizi Sociali, così come previsto dall'art. 5 del regolamento approvato con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 8/2018, dando priorità alle attività progettuali da realizzare, esplicitamente indicate al precedente art.7. Non saranno valutate le domande:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art. 1;
- b) che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 3;

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 51 (cinquantuno) punti su 1000 (cento) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

Al fine di stabilire l'esatta graduatoria, sarà data preferenza al progetto che in sede di valutazione ha



ottenuto il punteggio più elevato.

In caso di parità, in riferimento al criterio sopraindicato, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, verrà data preferenza alla prima domanda trasmessa con protocollo a codesto ente.

Art. 8 - Sopralluogo presso l'immobile

A pena di esclusione, il partecipante alla selezione dovrà inserire nella busta A il certificato di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune incaricato che accompagnerà il rappresentante dell'ente/associazione per la visione dell'immobile.

I sopralluoghi si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonando al n. 0962-921310 e/oo scrivendo al seguente indirizzo email amedeodavide@comune.crotone.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura "richiesta appuntamento per sopralluogo Avviso immobile confiscato".

L'Ufficio è inoltre a disposizione per qualsiasi chiarimento relativo all'immobile di al presente Avviso, sito in viale Magna Grecia (Loc. Lido San Leonardo).

Non sarà possibile effettuare il sopralluogo gli ultimi 3 (tre) giorni antecedenti alla data di scadenza del presente Avviso. Qualora il sopralluogo sia effettuato da soggetto diverso dal legale rappresentante è necessaria apposita delega con allegati i documenti di identità del soggetto delegante e delegato.

Art.9 - Spese e documentazione per la stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto, avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Ente e comunicati al soggetto aggiudicatario previa apposita convocazione.

Il contratto dovrà contenere le clausole e le condizioni essenziali previste nel presente avviso.

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, comprese quelle di registrazione sono a totale carico dell'appaltatore. Il contratto sarà redatto in quattro copie originali, due copie saranno utilizzate per la registrazione, una per il concessionario e una per l'Amministrazione Comunale.

In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'amministrazione provvederà a revocare l'affidamento e a procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria.

Ai fini della stipula del contratto gli assegnatari dovranno consegnare, entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di aggiudicazione, la seguente documentazione:

- Il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del/i rappresentante/i legale/i;
- Certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive, nel caso di obbligo di iscrizione ad Albi o elenchi vari, ecc.;
- Iscrizione all' Albo Regionale delle Associazioni senza fini di lucro, solo in caso di obbligo di iscrizione ad Albi o elenchi vari, ecc.;
- Provvedimento di iscrizione al registro dell'Anagrafe Comunale delle Associazioni, solo in caso di obbligo di iscrizione ad Albi o elenchi vari, ecc.;
- Provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica, se in possesso;
- Autocertificazione antimafia per il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti coloro che hanno la rappresentanza legale;
- Polizza di Responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO): con questa polizza devono intendersi garantiti i danni cagionati involontariamente a terzi nell'espletamento



dell'attività progettuale dichiarata in sede di selezione e gli infortuni subiti dal personale dipendente o volontario durante lo svolgimento della prestazione lavorativa/volontaria; in aggiunta alla polizza per responsabilità civile può essere prevista polizza che prevede anche incendio, calamità, altro;

• Se ricorre il caso, dichiarazione di esenzione dai valori bollati;

Si segnala che l'assicurazione RCT/RCO dovrà essere resa in favore del "Comune di Crotone" e intestata al concessionario.

Art. 10 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo.

A norma dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, il Comune di Crotone si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti. Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 11- Pubblicità e richiesta documentazione della selezione

Gli atti di cui al presente Avviso sono pubblicati, in versione integrale, all'Albo Pretorio on line dell'ente nonché sul sito istituzionale del Comune di Crotone nelle apposite sezioni "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, nonché nella sezione "Bandi di Gara e contratti" sottosezione di 1° livello "obblighi di pubblicazione dal 01.01.2024", sottosezione di 2° livello "documenti di gara" del Comune di Crotone, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, dalla quale sono scaricabili oltre l'avviso di selezione, la modulistica necessaria per la partecipazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti di tipo tecnico in merito alla presente selezione devono essere formulate via PEC all'indirizzo protocollocomune@pec.comune.crotone.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "Avviso immobile confiscato richiesta di chiarimenti".

Le predette richieste devono pervenire non oltre il terzo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle domande con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

Le risposte ai chiarimenti saranno inviate, sempre per iscritto, non oltre tre giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per ogni ulteriore informazione in merito alla procedura in oggetto è possibile contattare l'ufficio Patrimonio del Comune di Crotone.

Art. 12 - Responsabile di procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il dott. Davide Amedeo. Per ulteriori chiarimenti ci si può rivolgere al Settore 3 – Servizi Finanziari, Patrimonio e Ambiente

- Ufficio Patrimonio del Comune di Crotone.

Art.13 - Trattamento Dei Dati

I dati personali raccolti saranno trattati con l'ausilio di supporti cartacei, informatici, telematici, esclusivamente per lo svolgimento del procedimento avviato con il presente avviso e per l'eventuale



stipula del contratto, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 (così come modificato dald.lgs. n. 101/2018 e dalla legge n. 160/2019) e del Regolamento UE n. 2016/679.

È onere deiproponenti fornire i dati personali richiesti, in quanto indispensabili per contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Crotone ed il responsabile del relativo trattamento è il citato Responsabile del procedimento.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati e/o comunque resi noti alle strutture del Comunedi Crotone con funzioni di verifica e controllo dell'attività contrattuale del Comune. In relazione al trattamento dei dati personali raccolti, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 7-10 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. (così come modificato dald.lgs. n. 101/2018 art.15-16-17-18-20-21 GDPR).

Art. 12 - Disposizioni Finali

Il presente Avviso pubblico esplorativo non vincola il Comune alla conclusione del procedimento e quindi all'assegnazione dell'immobile, né da parte del Comune medesimo né da parte di soggetti terzi. L'Ente potrà insindacabilmente valutare di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta conveniente o idonea e ciò senza che i proponenti possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento, indennizzo o rimborso spese.

Il Comune di Crotone si riserva di sospendere, revocare o annullare il presente avviso, senza che i proponenti possano avanzare alcuna pretesa a titolo di risarcimento o rimborso spese.

Il presente Avviso non costituisce comunque offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ., né promessa assegnazione e non impegna pertanto il Comune alla conclusione del procedimento stesso.

Il Comune di Crotone si riserva di dare seguito alla procedura in parola, consistente nell'assegnazione dell'immobile da destinare a servizi sociali, anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola proposta, purché la stessa sia ritenuta idonea dalla Commissione di valutazione comunale, nel rispetto dei requisiti e delle modalità stabiliti nel presente avviso.

L'Ente non riconoscerà alcun compenso a titolo di mediazione, premi, provvigioni o altri emolumenti a chiunque abbia contribuito all'elaborazione e alla presentazione delle proposte o sia altrimenti intervenuto nel presente procedimento;

Ogni controversia che dovesse insorgere sarà di esclusiva competenza del foro di Crotone.

Il Diri<mark>g</mark>ente Dott. Antonio Luigi Anania

ALLEGATI

- ✓ Modello A-
- ✓ Modello B-

Comune di Crotone - Settore 3 Servizi Finanziari, Patrimonio e Ambiente



Modello A (modello in carta semplice)

AL COMUNE DI CROTONE Piazza della resistenza, 1 88900, Crotone (KR)

DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA SITI NEL COMUNE DI CROTONE

Il/La sottoscritto/a			
Nato/a a	Prov.	il	
Residente in	Prov.	via	
Codice Fiscale			
In qualità di Legale Rappresentante della Societ	à	con sede in	Prov
via C.F./P.iva			

quale Soggetto Interessato, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

RICHIEDE

La concessione in uso del bene confiscato alla criminalità organizzata già acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone, ubicato nello stesso territorio comunale, di estensione di mq 164 ed identificato catastalmente al Foglio 52, Particella 514 Sub 1, al fine di realizzare le attività come da Progetto, Relazioni e Documentazione allegati alla presente istanza.

All'uopo il Sottoscritto/a

DICHIARA

di aver preso visione del bando e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni dello stesso, e

SI IMPEGNA

a rispettare nelle attività di uso del bene e di progetto le finalità di cui alla propria proposta, nonché alle finalità della Legge 109/1996.

ALLEGA

- 1. Atto costitutivo dell'ente;
- 2. Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- 3. Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente;
- 4. Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale;
- 5. Bilancio dell'Ente/Associazione approvato dell'ultimo anno;
- 6. Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune all'uopo incaricato;
- 7. Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta che l'Ente:
 - a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;



- b) si obbliga ad applicare, per i soci indipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel Decreto Legislativo n. 626/94 e successive modificazioni;
- d) di essere a conoscenza dei luoghi e/o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
- 8. L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;
- 9. L'elenco nominativo delle professionalità e del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati, inoltre si obbliga a comunicare immediatamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o delle professionalità e del personale da impiegare nell'attività di Progetto

Crotone li,



il Richiedente

Comune di Crotone - Settore 3 Servizi Finanziari, Patrimonio e Ambiente



Modello B (modello in carta semplice)

AL COMUNE DI CROTONE Piazza della resistenza, 1 88900, Crotone (KR)

"PROGETTO"

DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA SITI NEL COMUNE DI CROTONE

Prov.	il	
Prov.	via	
	Ma	
In qualità di Legale Rappresentante della Società		
	- 3	

quale Soggetto Interessato, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

RICHIEDE

La concessione in uso del bene confiscato alla criminalità organizzata già acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone, ubicato nello stesso territorio comunale, di estensione di mq 164 ed identificato catastalmente al Foglio 52, Particella 514 Sub 1, al fine di realizzare le attività come da Progetto, Relazioni e Documentazione allegati alla presente istanza.

All'uopo il Sottoscritto/a

DICHIARA

di aver preso visione del bando e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni dello stesso, e

SI IMPEGNA

a rispettare nelle attività di uso del bene e di progetto le finalità di cui alla propria proposta, nonché alle finalità della legge 109/96.

ALLEGA Relazione concernente i criteri di valutazione di cui all'Avviso e riguardante, nello specifico, i seguenti elementi:

- 1. qualità, realizzabilità e innovatività della proposta progettuale;
- 2. esplicitazione del coinvolgimento delle altre attività sociali locali e delle istituzioni pubbliche e private e monitorare lo stato di emergenza sociale delle fasce più deboli della popolazione;
- 3. organizzazione interna di gestione, orari di apertura e chiusura, sistema di reperibilità, tempistiche per il pagamento delle utenze, etc;



- 4. indicazione dell'esperienza maturata nella realizzazione di attività e finalità oggetto del presente avviso;
- 5. illustrazione anche a seguito di sopralluogo obbligatorio, degli eventuali interventi di adeguamento della struttura per renderla funzionale alle necessità delle attività oggetto del presente avviso;
- 6. indicazione di iniziative di informazione e promozione delle attività oggetto dell'avviso.

Crotone li,



il Richiedente

Comment Control Cotton Committee and Detrivation Analysis